

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

**Oggetto: PROPOSIZIONE APPELLO ALLA SENTENZA N. 16/2016 EMESSA DAL
TRIBUNALE DI FERMO- SEZIONE LAVORO. NOMINA LEGALE.**

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

- 1) di proporre appello alla Sentenza n. 16 del 26/01/16 emessa dal Tribunale di Fermo Sez. Lavoro nella causa civile di I° grado iscritta al n. 257/2011 R.G.L. promossa dal Dr. V.R. (si omettono nome e cognome ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03 sulla tutela dei dati personali) contro l' Azienda Sanitaria Unica Regionale - ASUR;
- 2) di conferire all'Avv. Domenico Capriotti, dirigente avvocato dell'Area Vasta n. 4, il mandato per rappresentare e difendere l'ASUR avanti alla Corte d'Appello di Ancona con ogni più ampio potere e facoltà di legge compresa quella di chiedere l'eventuale inibitoria della sentenza impugnata.;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa in quanto, l'ente si avvale per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente;
- 4) di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

- 5) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m. per permettere il deposito dell'appello nei termini previsti dal codice di procedura civile.

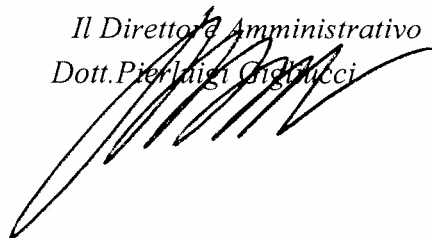
Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Nadia Storti



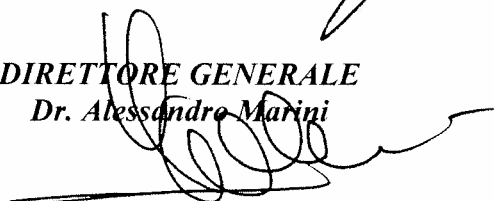
Il Direttore Amministrativo

Dott. Pierluigi Gigliucci



IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Alessandro Marini



La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. _____ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(AREA VASTA N. 4 FERMO)
UOS UFFICIO LEGALE

Con ricorso n. 257/2011 avanti al Tribunale di Fermo – Sezione Lavoro –, notificato all’ente in data 5/05/2011, il Dott. V.R. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 sulla tutela dei dati personali), chiedeva che il Giudice adito accogliesse le seguenti conclusioni:

“Piaccia al Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Fermo, respinta ogni avversa istanza, dichiarare che al Dr. Rea compete il compenso per le sue funzioni di Direttore del Distretto n. 2 in misura non inferiore a quella contrattualmente stabilita nel minimo e per l'effetto condannare la ASUR della Regione Marche, in persona del Direttore Generale legale rappresentante con sede ad Ancona, Via Caduti del Lavoro 40, a corrispondere al ricorrente Dr. V. R. il giusto compenso contrattualmente stabilito tra un minimo ed un massimo -anche ai sensi dell'art. 36 della Costituzione- a titolo di corrispettivo per le prestazioni di lavoro rese in qualità di Direttore del Distretto n. 2 a decorrere dal 2/12/2004 data di conferimento dell'incarico, nella misura -fino a dicembre 2010- di € 135.167,22 o in quella eventualmente diversa che dovesse risultare più giusta, oltre alle retribuzioni successive al 31/12/2010 e fino alla data della sentenza, con interessi legali e rivalutazione monetaria ex art. 429 cpc dalla maturazione dei singoli diritti e con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio”.

La vertenza trae origine da precedenti contenziosi a seguito dei quali la retribuzione di posizione parte variabile dovuta al Dott. V.R. veniva rideterminata come riportato nella lettera prot. 597/DZ del 14/01/2011 con la quale il Direttore della Z.T. 11 comunicava al Dott. V.R., fra l’altro:

“Con riferimento all’oggetto e facendo seguito a quanto già comunicato in precedenza, si rappresenta che si è preso atto delle sentenze in discorso e, sulla scorta del dispositivo, nonché alla luce degli esiti dell’incontro sindacale con le RR.SS.AA. zionali della dirigenza medico-veterinaria tenutosi il 20/12/2010 in cui la questione era posta all’ordine del giorno ed è stata perciò discussa, si è disposto un incremento della retribuzione di posizione parte variabile delle SS.LL. Ill.me sino al massimo attualmente previsto. In altri termini, si è riconosciuto alle SS.LL. il più elevato punteggio contemplato (riguardo a tale emolumento stipendiale) dal vigente contratto collettivo decentrato per il direttore medico meglio remunerato al medesimo titolo, ossia il direttore medico “apicale”, in questa Zona Territoriale sotto questo profilo, appartenente all’Area Ospedaliera. In conseguenza di ciò, l’incremento retributivo per l’anno 2010 è di € 1.736,73 cadauno (S.E. & O), essendovi sufficiente capienza nel fondo contrattuale destinato al finanziamento di tale istituto contrattuale, secondo l’accordo sindacale corrente, recentemente approvato dalla Direzione ASUR e che ha superato il visto contabile del collegio sindacale dell’ASUR Amm.ne Centrale prescritto ai sensi dell’art. 40 bis d.lgs n. 165/2001 (trattasi come noto di controllo impeditivo dell’efficacia)”.

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale stabiliva di costituirsi in giudizio per dimostrare l'infondatezza della domanda del ricorrente .

Con Sentenza n. 16 del 26/01/16 del Giudice del Lavoro di Fermo la causa veniva decisa e l'ASUR veniva condannata al pagamento di € 60.629,00 a favore del ricorrente .

Il Direttore della UOC Gestione Risorse Umane dell'Area Vasta n. 4, con specifica relazione del 9/2/2016, ha ampiamente motivato sulla necessità di proporre appello ritenendo l'inapplicabilità del comma 9 dell'art. 39 CCNL 8/6/2000 Dirigenza Medica.

Risulta quindi necessario proporre appello alla predetta sentenza del Tribunale di Fermo Sez. Lavoro, nominando un legale difensore.

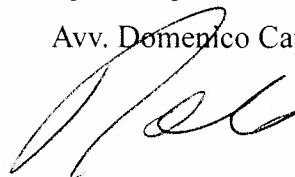
Per quanto sopra premesso

SI PROPONE

1. di proporre appello alla Sentenza n. 16 del 26/01/16 emessa dal Tribunale di Fermo Sez. Lavoro nella causa civile di I° grado iscritta al n. 257/2011 R.G.L. promossa dal Dr. V.R. (si omettono nome e cognome ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03 sulla tutela dei dati personali) contro l' Azienda Sanitaria Unica Regionale - ASUR;
2. di demandare al Direttore Generale, la nomina del legale incaricato a rappresentare e difendere gli interessi dell'ASUR in giudizio;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa in quanto, l'ente si avvale per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m. per permettere il deposito dell'appello nei termini previsti dal codice di procedura civile.

Il Dirigente responsabile UOS Legale

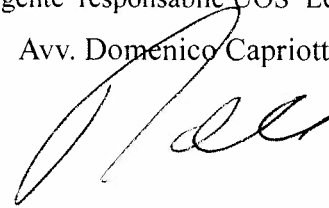
Avv. Domenico Capriotti



Si attesta inoltre che del presente provvedimento non deriva, ne può derivare, alcuna spesa a carico dell'ASUR per spese legali connesse al conferimento del mandato difensivo .

Il Dirigente responsabile UOS Legale

Avv. Domenico Capriotti



- ALLEGATI -

N.1 Allegato in forma cartacea sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome dell'appellato